



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

**SEZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2016-2018**

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4

**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA'**

2016 – 2018

(approvato con Deliberazione n°62 del 27.01.2016)

INDICE:

Premessa	pag. 2
1. Organizzazione e funzioni dell'Azienda Sanitaria Locale TO4	pag. 3
2. Procedimento di elaborazione ed adozione del Programma	pag. 4
2.1 Obiettivi strategici in materia di Trasparenza	pag. 4
2.2 Strutture coinvolte per l'individuazione dei contenuti del Programma	pag. 4
2.3 Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder	pag. 5
2.4 Termini e modalità di adozione del Programma	pag. 6
3. Iniziative di comunicazione della Trasparenza	pag. 7
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma	pag. 7
3.2 Organizzazione delle giornate della Trasparenza	pag. 7
4. Processo di attuazione del Programma	pag. 7
4.1 Responsabili/Referenti della Trasmissione, Pubblicazione e Aggiornamento dei dati	pag. 7
4.2 Referenti per la Trasparenza e modalità di coordinamento con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	pag. 8
4.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	pag. 8
4.4 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di Trasparenza	pag. 9
4.5 Rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	pag. 9
4.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	pag. 9
5. Dati ulteriori	pag. 10
6. Tabella allegata: Elenco degli obblighi di pubblicazioni vigenti	

PREMESSA

La trasparenza nei confronti dei cittadini e della collettività rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, favorendo un controllo sull'attività pubblica attraverso la conoscenza dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche e delle modalità di erogazione.

La trasparenza è definita nell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni, delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

Le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo, sono state riordinate, in un unico corpo normativo, dal D.Lgs. n. 33/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'art. 1, c. 35, della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione, il quale dispone che sul sito istituzionale sia resa accessibile e facilmente consultabile una sezione apposita, denominata "**Amministrazione Trasparente**", nella quale vanno pubblicati documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione.

Il **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)** è il documento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, che individua le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità sia lo sviluppo della cultura dell'integrità e costituisce uno degli strumenti attraverso il quale si realizza la prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012.

Elemento centrale della trasparenza è costituito dalla pubblicazione di dati ed informazioni sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". In questo modo, attraverso la pubblicazione on-line, si offre la possibilità agli stakeholder di conoscere le azioni ed i comportamenti strategici adottati, con il fine di sollecitarne ed agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento.

La verifica periodica dell'attuazione del Programma, effettuata in modo continuo ed aperto sia dagli operatori istituzionali preposti e sia dal pubblico, rappresenta uno stimolo per l'Azienda a migliorare costantemente la qualità delle informazioni a disposizione degli stakeholder.

Il presente Programma, valido per il triennio 2016-2018 è adottato dall'ASLTO4 in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 e costituisce una sezione all'interno del Piano di Prevenzione della Corruzione.

1. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4.

L'ASL TO4, con sede legale in Via Po n° 11, Chivasso, è un'Azienda con personalità giuridica pubblica dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, così come previsto dalla normativa vigente.

Il legale rappresentante è il Direttore Generale.

L'ASL TO4 persegue la tutela della salute degli individui e della popolazione realizzando un sistema organizzativo veramente orientato nella sostanza al cittadino dando il coerente rilievo ai principi di appropriatezza, efficacia, adeguatezza e qualità dei servizi messi a disposizione per i bisogni dei cittadini in coerenza con il livello delle risorse disponibili e nelle garanzie della erogazione dei LEA Nazionali e Regionali.

L'assistenza ospedaliera e territoriale si connotano come attività complementari in una logica di salvaguardia della centralità del cittadino e del soddisfacimento dei suoi bisogni, della continuità e globalità dell'assistenza e della presa in carico con una successione temporale degli interventi che garantiscono la continuità e l'essenzialità e che orientino il paziente e i suoi familiari nel programma assistenziale più appropriato ed efficace.

L'organizzazione aziendale, pur presentandosi unitaria, assume a riferimento la distinzione tra le funzioni di pianificazione strategica (atti di governo) posta in capo alla Direzione Aziendale e la responsabilità gestionale relativa alla tutela della salute, alla produzione ed erogazione dei servizi, di competenza dei vari livelli organizzativi aziendali (atti di gestione).

Il Piano di Organizzazione è adottato con deliberazione del Direttore Generale e approvato con atto deliberativo della Giunta Regionale; disciplina, in particolare, l'individuazione delle Strutture organizzative e la declinatoria delle competenze delle Strutture Aziendali a livello centrale, ospedaliero, territoriale e della prevenzione.

Tale Atto disciplina, altresì, l'articolazione funzionale complessiva delle Strutture organizzative e l'attività di coordinamento dei servizi ospedalieri, dei servizi distrettuali e dei servizi della prevenzione.

L'Area ospedaliera dell'ASL TO4 è articolata su 5 Ospedali: Presidio Ospedaliero di Chivasso, di Ciriè, di Lanzo Torinese, di Ivrea e di Cuorgnè.

Oltre ai sopracitati Ospedali si deve tener conto del Presidio di Settimo Torinese, a gestione mista pubblico privato, che unitamente all'A.S.L. TO2 è attore di una sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

L'Area territoriale è costituita da 5 Distretti:

- Distretto di Ciriè e Lanzo con 122.575 abitanti,
- Distretto di Chivasso e San Mauro con 121.987 abitanti,
- Distretto di Settimo con 85.189 abitanti,
- Distretto di Ivrea con 111.275 abitanti,
- Distretto di Cuorgnè con 80.163 abitanti.

La prevenzione è la macrofunzione aziendale preposta in modo specifico all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro. Ha il compito non solo di prevenire le malattie, ma anche di promuovere, proteggere e migliorare la salute ed il benessere dei cittadini, attraverso interventi che trascendono i confini del settore sanitario e vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Garantisce la tutela della salute collettiva e del patrimonio zootecnico da rischi di origine ambientale, alimentare e lavorativa, perseguendo obiettivi di promozione della salute, di prevenzione delle malattie e delle disabilità e di miglioramento della qualità della vita.

L'Atto Aziendale che, unitamente al Piano di Organizzazione, comprendente l'Organigramma Aziendale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative, è consultabile sul sito internet istituzionale www.aslto4.piemonte.it.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Gli obiettivi strategici per il triennio 2016-2018 sono finalizzati alla realizzazione di una amministrazione più aperta al servizio del cittadino, attraverso una migliore accessibilità alle informazioni sull'organizzazione e sulle attività dell'amministrazione.

Vengono pertanto individuati in materia di trasparenza i seguenti obiettivi strategici:

- assicurare all'utenza adeguata informazione dei servizi resi dall'Azienda, delle loro caratteristiche qualitative e dimensioni quantitative, nonché delle loro modalità di erogazione, rafforzando il rapporto fiduciario con i cittadini;
- garantire, con le iniziative adottate in materia di trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa, in tal modo rendendo conto della correttezza ed efficacia degli atti;
- consentire il controllo diffuso sulla performance aziendale,
- favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione ed il cittadino.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, declinati nel presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), integrano la programmazione strategica del Piano della Performance e si traducono in obiettivi operativi, finalizzati all'attuazione del principio della trasparenza, da assegnare annualmente alle varie strutture aziendali.

Infatti il Programma, rappresentando uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, permette di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento i programmi di attività, il loro stato di attuazione e i risultati conseguiti.

2.2 STRUTTURE COINVOLTE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) è adottato dal Direttore Generale.

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del PTTI concorrono:

- la Direzione Generale, che avvia il processo, individuando gli obiettivi strategici, e indirizza le attività;
- il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), che controlla il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma, predisponendone i contenuti sulla base dei contributi di tutti i soggetti coinvolti;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che, in qualità di "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti" predisposti dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.AC.) (ex Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche CIVIT), esercita una attività di impulso per l'elaborazione del Programma e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Per l'individuazione dei contenuti del Programma, in particolare per l'individuazione degli obblighi di pubblicazione rientranti nell'ambito soggettivo di competenza ASL, per la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione degli obblighi medesimi nonché delle ulteriori iniziative da promuovere, sono stati coinvolti i Responsabili/Referenti delle seguenti Strutture/Uffici aziendali:

Affari Generali
 Servizio Amministrativo Territoriale (S.A.T.)
 Legale
 Amministrazione del Personale
 Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU)
 Formazione
 Provveditorato
 Economato
 Ufficio Gare Beni e Servizi
 Servizio Tecnico
 Ufficio Ingegneria Clinica
 Patrimoniale
 Economico Finanziario
 Programmazione e Controllo di Gestione
 Sistemi informativi
 Ufficio Comunicazione
 Ufficio Relazioni con il Pubblico
 Direzioni Mediche di Presidio
 Direzione Integrata dell'Assistenza Distrettuale
 Distretti
 Centri di Salute Mentale
 Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T.)
 Dipartimento di Prevenzione
 Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

2.3 MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nella fase di predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) sono state osservate le modalità operative di seguito indicate:

- a) individuazione dei seguenti stakeholder interni ed esterni

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Organizzazioni Sindacali	Organizzazioni sindacali confederali e della categoria pensionati
	RSU
	Organizzazioni sindacali di categoria del Comparto
	Organizzazioni sindacali della Dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza Sanitara Professionale Tecnica ed Amministrativa
Organismo rappresentativo del personale	Comitato Unico di Garanzia ASL TO4

Organismo di verifica	Organismo Indipendente di Valutazione
Organo di controllo (art. 3 ter, d.lgs. 502/92)	Collegio Sindacale
Componenti Conferenza Aziendale di Partecipazione (Delibera n° 875 del 13.12.2012 e Delibera n° 412 del 07.06.2013)	AIDO
	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO VITA TRE Fontanetto Po
	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO VITA TRE Saluggia
	AVIS
	AVO
	ASSOCIAZIONE AVULSS CALUSO
	ASSOCIAZIONE AVULSS CHIVASSO
	ASSOCIAZIONE AVULSS DOMENICA NEIRETTO
	ASSOCIAZIONE AVULSS SAN MAURIZIO C.SE
	ASSOCIAZIONE CASA INSIEME ONLUS
	CITTADINANZA ATTIVA ONLUS CIRIE'
	CITTADINANZA ATTIVA ONLUS IVREA
	CONFCOOPERATIVE TORINO
	COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO ONLUS
	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CRISALIDE
	CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ONLUS
	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI IVREA
	CROCE VERDE TORINO
	FUTURO ROSA ONLUS
	IL POZZO COOPERATIVA SOCIALE
	PSICOPOINT

b) consultazione pubblica. A tal fine è stato predisposto e pubblicato sul sito istituzionale dell'A.S.L. un apposito avviso per acquisire proposte e suggerimenti per l'aggiornamento del Programma. L'avviso è stato pubblicato dal giorno 18 dicembre 2015 ed è stato, altresì, trasmesso ai portatori di interessi interni ed esterni.

2.4 TERMINI E MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Come stabilito dalla delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) n. 50/2013 e dell'Intesa Stato – Regioni del 24.7.2013 per l'attuazione della L. n. 190/2012, il presente Programma, in quanto sezione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, ha validità temporale di tre anni, viene aggiornato con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento al triennio successivo a scorrimento e viene adottato con atto deliberativo del Direttore Generale su proposta del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Le iniziative per la trasparenza rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire alcuni degli obiettivi fondamentali della trasparenza stessa.

Al fine di garantire la diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza e dell'integrità l'ASL TO4 utilizzerà quali strumenti prevalenti di comunicazione le Giornate della Trasparenza, il sito web aziendale ed i comunicati stampa.

3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Con cadenza annuale viene organizzata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico la Giornata della Trasparenza, quale iniziativa principale per diffondere i contenuti del Programma e per la raccolta di nuove esigenze che dovessero emergere nel corso delle iniziative svolte.

La Giornata della Trasparenza rappresenta un momento di confronto e di ascolto dei cittadini per garantirne la partecipazione nell'individuazione delle informazioni di concreto interesse per la collettività ed il coinvolgimento degli stessi al fine di sviluppare il controllo sociale sull'operato dell'Azienda e migliorare la qualità dei servizi.

Oltre che a diffondere i contenuti del Programma, la Giornata della Trasparenza è dedicata alla presentazione del Piano della Performance. Sarà dato ampio spazio di intervento dei partecipanti e di dibattito.

Gli elementi che emergeranno durante la Giornata della Trasparenza saranno utilizzati per il miglioramento dei livelli di trasparenza e per la rielaborazione annuale dei documenti del ciclo aziendale della performance.

Nell'anno 2015, in data 21 aprile, in collaborazione con Federsanità ANCI - Federsanità Piemonte, A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, A.O. Ordine Mauriziano di Torino, A.S.L. TO2, A.S.L. TO3 e A.S.L. TO5 è stata organizzata la "Prima Giornata Metropolitana Anticorruzione e Trasparenza".

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 RESPONSABILI/REFERENTI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DATI

Nel presente documento vengono individuati i soggetti responsabili e le categorie di dati da pubblicare.

La L. n. 190/2012 e il D.Lgs. n. 33/2013 prevedono già in forma analitica il contenuto minimo e la relativa organizzazione dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'A.S.L. TO4 (www.aslto4.piemonte.it).

Nella allegata Tabella sono esplicitati i suddetti obblighi di pubblicazione ed è definito, per ciascun obbligo, il programma operativo da attuare.

I responsabili della trasmissione, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati in "Amministrazione Trasparente" sono i Responsabili/Referenti delle Strutture indicate nella tabella succitata.

Tali responsabilità nei prossimi mesi saranno oggetto di revisione a causa del cambiamento dell'assetto organizzativo conseguente all'adozione del nuovo atto aziendale, approvato con deliberazione n° 902 del 19/10/2015 e già recepito dalla Regione Piemonte.

Il Responsabile/Referente di ciascuna Struttura ha la piena ed esclusiva responsabilità della esattezza, completezza e tempestività dei dati, sia in caso di pubblicazione diretta sia in caso di trasmissione dei dati al soggetto individuato per la pubblicazione, prestando sempre attenzione al rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

4.2 REFERENTI PER LA TRASPARENZA E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

I Responsabili/Referenti delle strutture aziendali di cui al punto precedente (4.1), assumono il ruolo di Referenti aziendali per la trasparenza ed in quanto tali sono responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al presente Programma.

Il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) svolge funzioni di coordinamento delle attività dei Referenti mediante:

- comunicazioni, informazioni ed eventuali disposizioni operative, inviate principalmente con posta elettronica;
- organizzazione di gruppi di lavoro tematici;
- qualsiasi altra modalità adeguata ai fini dell'esercizio della propria attività di coordinamento.

4.3 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITA' E LA TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI

A livello organizzativo, ai fini dell'attuazione del Programma, le principali misure messe in atto sono:

- a) individuazione dei Responsabili/Referenti delle Strutture coinvolte quali Referenti aziendali per la Trasparenza;
- b) adeguamento del sito web aziendale secondo le caratteristiche editoriali stabilite dalle norme di riferimento;
- c) organizzazione e pubblicazione dei dati secondo le prescrizioni di carattere tecnico stabilite dalle rispettive norme di riferimento;
- d) trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sezioni di "Amministrazione Trasparente", previa analisi dell'esistente, al fine di selezionare ed elaborare i dati da pubblicare anche in termini di chiarezza ed usabilità, cui dovrà seguire l'integrazione dei dati mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'azienda;
- e) azioni di sensibilizzazione, finalizzate a garantire completezza e tempestività nella pubblicazione dei dati secondo il programma operativo allegato.

4.4 MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

La vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza implica una attività di monitoraggio periodico sia da parte del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) sia da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

A tal fine il Responsabile citato provvede a:

- a) monitorare sistematicamente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione. Nel caso in cui si riscontrino inadempienze di livello significativo, rispetto alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, il Responsabile solleciterà il Referente interessato a provvedere in merito in un termine concordato; in caso di mancato o incompleto riscontro alla richiesta di adempimento, il Responsabile provvede a darne segnalazione alla Direzione Generale, all'Organismo Indipendente di Valutazione e/o agli altri organismi che, in base alle circostanze, risultano interessati;
- b) predisporre una relazione, con cadenza semestrale, sullo stato di attuazione del Programma, la relazione è trasmessa alla Direzione Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione e pubblicata sul sito web aziendale;
- c) supportare l'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dello svolgimento delle attività di competenza, mediante la predisposizione di una tabella di riscontro degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;
- d) predisporre eventuali ulteriori programmi operativi in conseguenza delle azioni di monitoraggio sopra evidenziate.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha il compito di promuovere ed attestare l'assolvimento da parte dell'Azienda degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità. Provvede alle verifiche di propria competenza con le modalità e le tempistiche definite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.AC); i relativi esiti sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale.

L'Organismo Indipendente di Valutazione tiene, inoltre, conto dell'apporto delle diverse strutture all'attuazione del Programma ai fini della misurazione e valutazione della performance dei Dirigenti delle strutture medesime.

Ad oggi l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'A.S.L. TO4 ha attestato positivamente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti da CIVIT con deliberazione n° 71/2013 e da ANAC con deliberazioni n° 77/2013 e n° 148/2014.

4.5 RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La SC Sistemi Informativi predisporre con cadenza semestrale un report di rilevazione del numero di accessi al sito web aziendale e del numero di contatti alla sezione "Amministrazione Trasparente" da parte degli utenti; il report è trasmesso al Responsabile della Trasparenza che ne cura la pubblicazione sullo stesso sito.

4.6 MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

L'Istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito e non necessita di motivazione.

Per assicurare l'efficacia di tale diritto nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la voce Altri Contenuti – Accesso Civico), sono pubblicati un vademecum informativo sull'esercizio del diritto, la modulistica utilizzabile, i dati con i relativi recapiti del Responsabile a cui indirizzare la richiesta di accesso civico, nonché del titolare del potere sostitutivo.

5. DATI ULTERIORI

Terminata la fase di completamento delle pubblicazioni come prevista nel programma operativo della tabella allegata, l'Azienda potrà individuare, anche sulla base di osservazioni/suggerimenti segnalati dagli stakeholder, ulteriori dati oggetto di pubblicazione.